

Chi Siamo

VitaSicura è un'Associazione di promozione sociale costituitasi il 23 febbraio 2001 per contribuire a promuovere una nuova cultura della sicurezza. L'Associazione nel 2003 ha ottenuto la certificazione di Qualità ISO 9001:2000.



L'attività di VitaSicura è quella di permanente formazione, ricerca, progettazione e realizzazione di interventi sui temi della sicurezza in una società tecnologica sempre più complessa e che presenta nuovi rischi, a volte completamente sconosciuti.



L'obiettivo è quello di contribuire a ridurre il numero delle cosiddette "morti evitabili" attraverso il controllo dei fattori di rischio che influiscono sugli incidenti che avvengono sulla strada, nell'ambiente, durante le attività sportive, in casa, o correlati all'alimentazione.

In relazione alla circolare 302 del 25/10/93 (Educazione alla legalità) L'Associazione VitaSicura propone, nelle Scuole Elementari, un percorso formativo che rappresenti non un punto di arrivo, ma un percorso che continui nel tempo. L'obiettivo è quello infatti di realizzare un progetto triennale necessario per permettere un cambiamento di attitudine, cui segua una modifica del comportamento.



Progetto "Legalità"

Il presente progetto nasce e viene sviluppato in base all'esigenza di educare al rispetto della persona umana ed al senso della responsabilità. Questo obiettivo richiede il coinvolgimento di tutte le componenti educative: la famiglia, la scuola e le istituzioni che verranno coinvolte attivamente. L'obiettivo comune da raggiungere è la crescita della cultura della Legalità.



Il corso si articolerà in una serie di 3 incontri per ogni classe, della durata di un ora, dove verranno affrontati gli argomenti riguardanti la Legalità.

L'equipe che tratterà i vari argomenti sarà formata da Agenti di Polizia Locale e Psicologi.

Gli incontri si svolgeranno in maniera interattiva, particolare attenzione è posta all'attività ludica, in quanto nel gioco il bambino esprime e soddisfa le proprie esigenze motorie, percettive, relazionali, affettive e cognitive. Inoltre il gioco costituisce il canale privilegiato mediante il quale il bambino comunica agli altri i suoi sentimenti, i suoi pensieri e tramite il quale trova un modo di rapportarsi alla realtà.

